

LEGGE REGIONALE N.56/86

Promozione delle innovazioni tecnologiche nelle piccole e medie imprese

Scheda legge

SETTORI

Industria. Servizi alle imprese, artigianato agricoltura

BENEFICIARI

Piccole e medie imprese, come definite dai parametri comunitari, in forma singola o associata.

INVESTIMENTI

Progetti per l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, acquisizione di macchinari tecnologicamente innovativi, attrezzature e strumentazioni di laboratorio, commesse interne ed esterne, materiali di consumo necessari per lo sviluppo del progetto, consulenze esterne, brevetti, licenze, spese per il personale (max.25% dell'investimento complessivo), spese generali (max.5% delle spese generali).
Sono considerati prioritari i progetti volti alla produzione e all'introduzione di innovazioni destinate a:

- **Difesa dell'ambiente**, con particolare attenzione al trattamento e riciclaggio dei rifiuti, soprattutto di origine industriale.
- **Risparmio energetico**, incentivando, in particolare, le tecnologie innovative nel settore dello sfruttamento di fonti energetiche alternative e/o dell'ottimizzazione dello sfruttamento di quelle tradizionali.
- **Settore agricolo**, aumentando la compatibilità della produzione con le esigenze ambientali e sviluppando una maggior integrazione tra agricoltura e industria.
- **Tecnologie bio-mediche e innovative**, in particolare apparecchiature diagnostiche, i kits diagnostici, le apparecchiature di protesi .
- **Tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni** (sia per l'hardware che per il software), specie se rivolte a migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione locale nel settore dell'organizzazione gestionale, dei servizi, dell'erogazione dell'informazione alla collettività, alla capacità di controllo e programmazione.
- **Informazione locale**, se i progetti sono presentati da operatori locali della stampa, radio e televisione ai sensi della L.R. 52/90 ("Interventi per l'informazione").

Sono ammesse a contributo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda per:

- l'acquisto di macchinari, purché tecnologicamente innovativi e tali da determinare notevoli modifiche e avanzamenti del ciclo produttivo (completamento, ampliamento della gamma di prodotti, aumento della produttività, ecc.)
- l'acquisto di attrezzature e strumentazioni di laboratorio
- le commesse interne ed esterne e i materiali di consumo per lo svolgimento del progetto
- i costi del personale per le ore dedicate allo sviluppo del progetto, per un importo non superiore al 25% della spesa ammissibile
- le spese generali non documentabili fino ad un massimo del 5% della spesa complessiva.

AREA

Tutto il territorio regionale

AGEVOLAZIONI

Finanziamenti agevolati che coprono fino al 100% della spesa ammissibile, erogati per il 100% in via anticipata per progetti di durata inferiore ai 12 mesi; in due tranches anticipate (una subito e la seconda dopo un anno) per progetti di durata superiore ai 12 mesi.

La durata dei finanziamenti è di 36 mesi, con un rimborso in 11 rate trimestrali posticipate. I contributi sono erogati in parte con fondi bancari e in parte con fondi regionali; la quota di finanziamento a valere sul fondo regionale non potrà superare i 103.291,38 Euro. Ai finanziamenti si applicano le seguenti condizioni:

Finanziamenti agevolati che coprono fino al 100% della spesa ammissibile, erogati per il 100% in via anticipata per progetti di durata inferiore ai 12 mesi; in due tranches anticipate (una subito e la seconda dopo un anno) per progetti di durata superiore ai 12 mesi. La durata dei finanziamenti è di 36 mesi, con un rimborso in 11 rate trimestrali posticipate. I contributi sono erogati in parte con fondi bancari e in parte con fondi regionali; la quota di finanziamento a valere sul fondo regionale non potrà superare i 103.291,38 Euro. Ai finanziamenti si applicano le seguenti condizioni:

per i progetti prioritari: la quota del fondo regionale sarà pari ad un massimo del 50% della spesa ritenuta ammissibile, con un tasso di interesse a carico del beneficiario pari all'1%; il finanziamento bancario, per il rimanente 50%, sarà concesso a un tasso pari all'Euribor a 6 mesi + lo spread di 1 punto

per i progetti non-prioritari: la quota del fondo regionale sarà pari ad un massimo del 30% della spesa ammissibile, con un tasso d'interesse pari all'1%; ad esso si affianca un finanziamento bancario, fino ad un massimo del 70% della spesa ammissibile, che sarà concesso al tasso pari Euribor a 6 mesi + 1%.

La legge viene gestita in regime "de minimis".

La domanda si presenta a Finpiemonte S.p.A., utilizzando gli appositi moduli approvati dalla Regione. Il finanziamento viene erogato all'approvazione della domanda in via totale ed anticipata rispetto alle spese. I programmi di durata pluriennale sono finanziati in tranches successive. L'impresa beneficiaria, entro 60 giorni dalla conclusione del programma di spesa, trasmette al Comitato il rendiconto delle spese sostenute e la relazione conclusiva. Per ulteriori informazioni:

www.finpiemonte.it

OPERATIVITA'

In vigore

SOGGETTO GESTORE

Finpiemonte S.p.A. - Comitato tecnico L.R.56/86 - Galleria S. Federico, 54 - 10121 Torino - Tel. 199.755.855, operativo dal lunedì al venerdì con i seguenti orari: ore 8.30/13.00 e 14.00/17.00. Fax: 01153298888

Richiesta finanziamento presso tutti gli Istituti di credito o di locazione finanziaria.

Data ultimo aggiornamento 10 maggio 2004